



## SEGRETERIE PROVINCIALI DI ASTI

**Sig. Ministro dell'Interno**  
**On. Marco Minniti**

**Onorevole Sig. Ministro dell'Interno,**

anzitutto La ringraziamo per la sensibilità Istituzionale che ci consente di esporLe, in breve, quella che è la problematica più evidente che, sul piano operativo e strutturale, impedisce uno sviluppo adeguato della sicurezza nella provincia di Asti, che sia al passo delle esigenze dei cittadini e rappresenti una efficace risposta nel contrasto al crimine comune ed organizzato.

La gravissima carenza di personale che da molti anni caratterizza l'organico della Questura e degli Uffici delle specialità trova origine in un mancato ripianamento organico di operatori di Polizia negli ultimi decenni.

Da molti anni le Organizzazioni Sindacali di Polizia di questa provincia chiedono urgenti risposte in tal senso poiché al costante depauperamento delle risorse umane, prevalentemente determinato dal personale di Polizia posto in quiescenza, non sono seguite costanti nuove assegnazioni, portando ad una riduzione complessiva dell'organico di più di un terzo.

Solo l'anno scorso, On. Sig. Ministro, dopo sei anni di continue attese, la Questura di Asti ha potuto annoverare nuove leve tra l'organico, che hanno rappresentato una goccia in un oceano.

Siamo in seria difficoltà, **Onorevole Sig. Ministro**, e in una emergenza operativa, funzionale ed organizzativa senza precedenti.

Si fa fatica ad assicurare la doppia volante sul territorio e gli Uffici investigativi annaspano a causa delle accresciute attività d'indagine, con un organico ridotto al lumicino.

Stessa sorte l'Ufficio Immigrazione, che affronta con pochissime unità la pandemica problematica legata all'esodo degli stranieri, e le specialità, spesso costrette a non garantire la loro presenza in alcune fasce orarie.

Eppure altre province come la nostra negli ultimi anni, pur avendo subito gli stessi effetti del depauperamento d'organico, hanno sempre e costantemente ricevuto nuova linfa attraverso mirate ed anche corpose assegnazioni di nuovi Agenti.

Ad Asti, purtroppo, questo non è accaduto, nonostante che dal territorio arrivassero non solo dai Sindacati di Polizia, ma anche dalle Istituzioni, in testa il Sindaco, segnali molto preoccupanti su un esponenziale incremento dei reati, spesso anche efferati.

Basterebbe leggere le statistiche per capire che la nostra provincia merita sicuramente maggiore attenzione da parte delle Istituzioni centrali e non può divenire ostaggio di una politica che la vorrebbe annessa ad altre, in un progetto vorticoso privo di una credibile politica sulla sicurezza.

Per anni siamo rimasti senza Prefetto e la sensazione di vuoto Istituzionale si è percepita non solo nei nostri ambienti.

**On. Sig. Ministro**, La conosciamo come persona seria ed attenta alle esigenze della collettività, capace di dare risposte concrete ed immediate e su questo facciamo "*appello*" affinché si possa assicurare maggiore sicurezza ai cittadini della provincia di asti e dignità operativa e funzionale alle donne e agli uomini della Polizia di Stato.

***Con i più vivi sentimenti di cordialità.***

Asti, 16 maggio 2017

Siulp	Sap	Siap	Silp CGIL	Ugl Polizia di Stato	Coisp	Consap	Uil Polizia
Maccario	Principe	Berardi	Del Trotti	Cerrato	Meli	Pagano	Antonacci